

MAXIMUM CITY: MUMBAI CITTA' DEGLI ECCESSI

Simona Nasta & Roberto Mascellino

Progetto a quattro mani - Sir Jamsetjee Jeejeebhoy School of Art

Nel caos dei clacson di Mumbai all'interno di un grande giardino in edifici di forte impatto architettonico coloniale sorge la Sir Jamsetjee Jeejeebhoy School of Art, la scuola d'arte più importante dell'India del sud, dove ragazzi del liceo e dell'università possono sviluppare la loro passione per l'arte; la scuola si sviluppa come una sorta di Bauhaus indiano dove i ragazzi grazie ai loro professori sanno sviluppare l'amore per le varie arti, come scultura, pittura, incisione, fotografia, tessitura etc... a caratterizzarla è proprio l'ospitalità e la cordialità dagli insegnanti verso gli alunni. Il modello per i disegni si tramanda di generazione in generazione come una sorta di macchina del tempo che attraverso i disegni ci pone a confronto con lo scorrere del tempo.

La J. J. School of Art è un pezzetto di Mumbai molto speciale, dove strati di tempo si sono sovrapposti, la storia da una parte, il futuro dall'altra. L'arte da custodire e le nuove idee da sviluppare.

Salendo per le scale dell'istituto, incontro una ragazza moderna in jeans e maglietta, mentre un ragazzo in camicia e dothi è intento a realizzare un dipinto dai colori vibranti.

All'India si associa l'idea dell'armonia, di un popolo mite e spirituale legato visceralmente alla sua terra e alle sue tradizioni pur sempre con uno sguardo aperto al futuro.

Simona Nasta & Roberto Mascellino

Simona Nasta & Roberto Mascellino

Giovani artisti palermitani, è il loro terzo workshop di fotografia con Shobha.